

PARTE IV — LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE





1 L'attività di formazione

Nel 2015 le attività volte al rafforzamento delle competenze sono state numerose e hanno riguardato sia il personale dell'Istituto nazionale di statistica sia iniziative di alta formazione. Le aree su cui sono stati realizzati gli interventi formativi sono molteplici e coprono i diversi filoni intorno ai quali sta evolvendo la statistica ufficiale.

1.1 Formazione interna

Nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale dell'Istat sono state realizzate diverse iniziative volte a sostenere la crescita delle competenze *core* dell'Istituto. In particolare, sono state organizzate attività sui temi della metodologia e della qualità nei processi di produzione dei dati, quali la costruzione degli indici sintetici, il *record linkage*, lo *statistical matching*, i modelli autoregressivi vettoriali (*Var*) con R, il *software ReGenesees*¹², l'analisi dei dati categoriali. Tali iniziative sono state integrate da interventi formativi sui *software* per la statistica e per la georeferenziazione del dato nonché da interventi, nell'area informatica, sulla progettazione di pagine *web* mediante l'utilizzo del linguaggio HTML e sulla protezione dei dati e le tecniche con cui perseguirla.

Ampio spazio è stato riservato ai temi trasversali. Sono stati attivati corsi di lingua inglese realizzati in classi e percorsi individuali destinati al *top management*. Altri interventi ad hoc sono stati realizzati per piccoli gruppi con esigenze specifiche e omogenee (partecipazione a convegni e *meeting*, relazioni internazionali) insieme a speciali interventi di *training on the job* dedicati alla scrittura di testi scientifici.

Nel campo della comunicazione sono stati realizzati corsi di scrittura professionale, in cui i partecipanti hanno potuto riflettere, sotto la guida di un linguista, sui meccanismi del testo scritto e sono stati sollecitati a sperimentare, attraverso esercizi di riscrittura, l'efficacia comunicativa di una sintassi fluida e di un lessico che limita l'uso dei tecnicismi. Sono state realizzate tre edizioni di un intervento dedicato alla realizzazione efficace di verbali di riunione. Infine, sono stati realizzati corsi di *public speaking* e argomentazione, in cui accanto all'organizzazione logica del proprio *speech* sono stati affrontati i temi del linguaggio para verbale e non verbale, oltre alla gestione dell'emozione.

Ancora nell'area dello sviluppo delle competenze trasversali, sono stati realizzati due progetti formativi. Il primo, rivolto ai dirigenti, ha consentito di sperimentare la metodologia dell'*executive coaching*, il secondo, finalizzato ad accrescere le competenze sulle pratiche della formazione "*one to one*", è stato progettato per supportare chi è chiamato a promuovere e a sostenere iniziative di apprendimento organizzativo, di mobilità e di inserimento dei neoassunti.

L'offerta formativa d'aula è stata integrata da iniziative realizzate in modalità *webinar*. È stata inoltre finalizzata l'attività di pubblicazione *on line* della piattaforma per la formazione statistica. In tale quadro, sono state anche realizzate iniziative di formazione *blended-learning* sul datawarehouse di Istituto I.stat e sul progetto *Sistan Hub*.

Nel corso dell'anno sono state avviate iniziative nelle aree della prevenzione della corruzione e della sicurezza sul lavoro. Nel quadro della formazione sull'anticorruzione sono state realizzate iniziative per il personale operante nelle diverse aree a rischio, per il responsabile e per i referenti della prevenzione della corruzione, per una parte dei dirigenti. Alla valorizzazione del capitale umano dell'Istituto ha contribuito anche l'impiego del personale in attività di docenza, tutoraggio, facilitazione dei processi di apprendimento per iniziative rivolte sia ai dipendenti Istat sia, come nel caso dei corsi Estp per gli statistici del Sistema statistico europeo, a soggetti esterni.¹³

1.2 Formazione per esterni e alta formazione

Le attività di formazione rivolta a utenti esterni, come indicato dal D.L. 24/06/2014 n.90 che ha disposto la soppressione della Scuola superiore di statistica, sono state riorientate verso una collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione (*Sna*). Nel corso del 2015 sono state poste le basi per un nuovo

¹² ReGenesees (*R evolved Generalised software for sampling estimates and errors in surveys*) è un sistema *software* basato su R per l'analisi *design-based* e *model-assisted* di indagini campionarie complesse

¹³ Per un quadro sintetico degli interventi formativi si veda Tavola 5.21, Volume II.

disegno delle attività di formazione statistica per utenti non-Istat, in particolare attraverso la partecipazione al comitato di gestione della Sna. Le difficoltà incontrate nella riorganizzazione interna della Sna, culminate nel commissariamento stabilito con la legge di stabilità 2015, hanno tuttavia condotto a un serio ritardo nella messa a regime delle nuove modalità di collaborazione.

È proseguita l'attività prevista in relazione ai progetti di alta formazione. In particolare, è stata portata a termine la collaborazione con l'università di Firenze per il Master *Qoexity (Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity)* con la discussione delle tesi dei partecipanti alla prima edizione.

Buona parte delle attività hanno riguardato il progetto *European Master in Official Statistics (Emos)*, sostenuto da Eurostat, che si pone l'obiettivo di definire programmi di istruzione/formazione in grado di fornire competenze di livello universitario utili per la produzione e l'analisi delle statistiche ufficiali, certificati a livello europeo. Nel 2015 *Emos* è entrato nella fase operativa, in primo luogo con la call per la selezione delle università che intendono attivare il Master nell'a.a. 2015/16. La valutazione delle candidature ha visto l'attribuzione della label *Emos* a tre università italiane: Firenze, Pisa e Roma (la Sapienza), con le quali l'Istat ha avviato un'intensa fase di discussione e collaborazione. È stato definito un primo piano dei tirocini da offrire agli studenti che seguiranno il curriculum *Emos* attivato dalle tre università, con inizio nella seconda metà del 2016. Inoltre, è stato concordato il contributo che l'Istat potrà offrire per arricchire l'offerta formativa dei tre corsi di laurea magistrale con argomenti di interesse della statistica ufficiale. L'Istituto, infine, è coinvolto anche nella *governance* e nel monitoraggio del progetto, attraverso la partecipazione all'*Expert Group e al Board* istituito presso Eurostat.

2 Promozione della cultura statistica

Negli ultimi anni l'immagine dell'Istat come centro di cultura, oltre che di produzione statistica, si è ulteriormente rafforzata grazie alle complesse attività messe in campo in tale ambito.

Le iniziative svolte nel 2015 hanno riguardato tanto le scuole che l'università e gli Enti Sistan e hanno visto il contributo delle sedi territoriali in collaborazione con la struttura preposta a livello centrale (cfr. tavole nel secondo volume). Si tratta nel complesso di oltre 170 progetti cui hanno partecipato oltre 20 mila soggetti per circa 600 ore di attività diretta. Alcune occasioni istituzionali sono state anche colte declinando le specifiche iniziative in termini di promozione della cultura statistica, come ad esempio nel caso della Giornata mondiale della statistica, di Futuro remoto e del Festival della statistica e della demografia (cfr. oltre).

Nel 2015 si sono rafforzate le collaborazioni con le scuole, nei diversi livelli e tipologie di istruzione, nella consapevolezza che lo sviluppo del ragionamento quantitativo deve iniziare fin dagli anni della prima formazione. L'azione coordinata tra la struttura preposta a livello centrale e la Rete territoriale Istat per la promozione della cultura statistica ha consentito di raggiungere un vasto bacino di utenza attraverso la realizzazione di attività e progetti mirati. Le attività si sono svolte sia in presenza sia, e sempre più, avvalendosi del supporto delle nuove modalità di comunicazione via web (*webinar, web meeting*) e in prospettiva anche della piattaforma per la formazione statistica pubblicata a gennaio sul sito istituzionale.

Le tipologie di intervento variano dagli incontri didattico/divulgativi ad attività laboratoriali, da attività ludiche (per i più piccoli) su temi e concetti statistici a percorsi strutturati di sviluppo di progetti intorno a tematiche di particolare interesse per i giovani. Inoltre e sono state privilegiate le attività che fossero replicabili e maggiormente suscettibili di generare effetti moltiplicativi. La strategia ha poggiato su tre direttrici fondamentali: coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli insegnanti, utilizzo diffuso del web e di strumenti didattici innovativi, progettazione delle iniziative sul campo sulla base di standard predefiniti e di valutazione del loro impatto.

Tra i vari progetti si segnalano, per l'innovatività delle tematiche trattate o delle modalità organizzative adottate:

- l’iniziativa pilota finalizzata all’educazione allo sviluppo sostenibile avviata nell’anno 2015, svolta in collaborazione con l’Associazione articolo novantanove (ex consiglieri Cnel) e l’Anp¹⁴, rivolta a docenti e dirigenti di istituti secondari di secondo grado;
- il progetto sul cyberbullismo, che si inserisce nel quadro della attività da riportare all’attenzione dell’*advisory board* coordinato dal Miur e a cui l’Istat partecipa nell’ottica del rafforzamento delle azioni di promozione della cultura statistica. Il tavolo tecnico si inserisce nel più ampio progetto “Generazioni connesse” (Sic Italy II) co-finanziato della Commissione Europea nell’ambito del programma *The Connecting Europe Facility – Safer Internet*;
- Vocabolario statistico della Lingua dei Segni – Stat.Lis. L’Istat ha intrapreso un’esperienza pilota per un video-vocabolario di lingua settoriale statistica in Lingua italiana dei segni (Lis). Il progetto si iscrive nelle indicazioni contenute nella *Convention on the Rights of Persons with Disabilities* dell’Onu, a cui l’Italia ha aderito ratificandolo con uno specifico Protocollo¹⁵. Il progetto pilota è stato sviluppato in collaborazione con un Istituto scolastico romano di istruzione superiore e ha prodotto, come primo risultato, due video nella lingua dei segni su alcuni concetti base della statistica relativi a indici di posizione e misure della variabilità. Successivamente i ragazzi, sotto la guida dei loro insegnanti e la supervisione tecnico-scientifica dell’Istat, hanno creato “segni” per i concetti da illustrare, elaborato uno *storyboard* e girato i video con i mezzi a loro disposizione nei laboratori multimediali;
- il progetto Invalsi, nato grazie a uno specifico accordo tra una sede Istat territoriale, la Direzione scolastica regionale e l’università. Il progetto consiste nella realizzazione di specifici corsi per gli insegnanti finalizzati a una migliore comprensione dei test Invalsi e alla trasmissione delle opportune competenze in grado di indirizzare gli studenti;
- esperienze pilota di formazione/istruzione verso gli insegnanti, anche in collaborazione con le università del territorio, svolte adottando una metodologia mista (presenza e streaming) e utilizzando una community dedicata. A queste attività si affiancano esperienze di realizzazione di indagini da parte degli studenti, grazie anche a collaborazioni con gli Uffici di statistica del Sistema;
- sperimentazione con alcuni istituti di scuola secondaria superiore di un approccio innovativo che parte dai microdati e sviluppa l’intero processo di produzione dell’informazione statistica, impiegando prevalentemente *software open-source*;
- progetti di promozione della cultura statistica verso le scuole (primaria e secondaria di primo grado) effettuati da studenti universitari, sotto la supervisione della sede territoriale Istat del territorio interessato. Un gruppo di studenti è stato selezionato come tutor da parte del coordinatore del corso di laurea in statistica e ha svolto direttamente attività di promozione verso le scuole. Gli studenti che hanno svolto attività di tutoraggio e gli insegnanti delle scuole coinvolti nei progetti di promozione hanno acquisito crediti formativi;
- il progetto BES dei giovani, che si propone di sperimentare – nell’ambito di azioni tese alla promozione della cultura statistica – un dispositivo in grado di rilevare e “misurare” il Benessere Soggettivo delle persone. La fase sperimentale è consistita nella somministrazione di un questionario on line agli studenti di più classi di 10 scuole secondarie di secondo grado e di un ulteriore questionario per i relativi genitori, somministrato dagli studenti stessi.

Per quanto riguarda il sistema universitario, l’Istat ha operato attraverso 20 accordi quadro per tirocini curriculari con altrettante università italiane, di cui 11 già approvati e 9 in corso di perfezionamento. Il numero di accordi quadro con le università è aumentato notevolmente rispetto al 2014, durante il quale gli accordi attivi erano stati 12. Ai fini della promozione della cultura statistica nelle università è stato realizzato un ciclo di rilevazione dei fabbisogni informativi/laboratoriali in materia statistica espressi dai vari indirizzi

¹⁴ Associazione nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità della scuola.

¹⁵ Legge 3 marzo 2009, n. 18. “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”. (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2009).

accademici delle università in Italia, in collaborazione con diversi dipartimenti di dieci atenei¹⁶. Il progetto è stato condotto in termini di iniziativa pilota originale: per raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè quello di trarre informazioni utili per l'impostazione di future linee progettuali con l'università, si è scelto di dialogare e far emergere possibilità di cooperazione con gli atenei, basandosi sulla consuetudine di rapporti con gli stessi e sulla loro rilevanza a livello territoriale e nazionale¹⁷ nonché su una copertura diversificata e ragionata dei corsi di laurea.

In ambito universitario è inoltre proseguito il contatto con vari corsi di studio per l'organizzazione di seminari ed esperienze laboratoriali per l'uso dei dati e dei microdati provenienti da fonti statistiche ufficiali.

L'interrelazione con le università diventerà ancora più stringente per effetto dell'impiego di testisti/specializzandi in progetti di promozione, in particolare verso le scuole.

Con le tre università della Toscana (Firenze, Pisa e Siena) per la prima volta in Italia si è sperimentato anche, attraverso un questionario elettronico denominato QValStat, un progetto di valutazione della *statistical literacy* per gli studenti del primo anno: esso ha coinvolto circa 10.000 studenti e 40 docenti. Il progetto è ora pronto per essere esteso ad altri contesti geografici/operativi, eventualmente anche come strumento per valutare l'efficacia dei corsi.

Un ruolo di rilievo nella promozione della cultura statistica sul territorio è stato svolto dalla Quinta Giornata italiana della statistica, che si è svolta il 20 ottobre 2015 e ha coinciso con la Seconda giornata internazionale della statistica. Oltre all'evento centrale promosso dall'Istat e dalla Sis, tra il 21 e il 30 ottobre sono stati organizzati dalle sedi regionali dell'Istat 29 eventi in partnership tra le istituzioni locali, le università e la Sis, cui hanno partecipato oltre 2.000 persone fra rappresentanti di enti Sistan, istituzioni, università, centri di ricerca, scuole e studiosi di varia provenienza. In diversi casi gli eventi sono stati l'occasione per intessere nuovi rapporti e avviare progetti di collaborazione.

Nel corso del 2015 (dall'11 al 13 settembre) si è tenuto a Treviso il Festival della statistica e della demografia¹⁸. L'Istat ha partecipato con due iniziative: *StatisticAll Movie e StatisticAll Young*. In particolare, le attività legate a *StatisticAll Young* si sono svolte il 12 e il 13 settembre presso la "Loggia dei Cavalieri" coinvolgendo bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni e hanno compreso giochi di gruppo sulle rappresentazioni grafiche, un'indagine statistica in miniatura, un esperimento scientifico con analisi statistica dei risultati, rappresentazioni non convenzionali dei dati. Insomma, la statistica vera travestita da gioco. In contemporanea, è stata effettuata la somministrazione (ai ragazzi dai 14 a 18 anni e agli accompagnatori dei bambini) del test di autovalutazione della cultura statistica dal titolo "Gioca con la statistica.e scoprirai il tuo profilo".¹⁹

La manifestazione Futuro Remoto 2015 – Le Frontiere si è tenuta fra il 15 e il 19 ottobre a Napoli in Piazza del Plebiscito, in cui è stato allestito il Villaggio della Scienza dove si sono concentrati laboratori, dibattiti, dimostrazioni interattive; parallelamente le istituzioni della città – a partire dagli istituti scolastici, teatri, cinema ecc. – hanno organizzato eventi con il coinvolgimento di centri di ricerca, università, istituzioni e associazioni culturali e artistiche, impegnati a promuovere la scienza, la tecnologia, la conoscenza verso il grande pubblico. La promozione della cultura statistica è stata curata dalla sede territoriale dell'Istat unitamente all'Università Federico II di Napoli attraverso l'organizzazione in varie sessioni del Laboratorio di

¹⁶ Dipartimento di Management, Dipartimento di scienze statistiche e Dipartimento di scienze sociali ed economiche dell'università degli Studi di Roma La Sapienza; Scienze politiche ed economia e management dell'Università degli Studi di Pisa; Dipartimento di sociologia dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca; Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano; Scienze politiche - Sociologia, Giurisprudenza, Economia/Statistica, Agraria, Comunicazione, Psicologia, Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo; Dipartimento di Economia Aziendale e aree scientifiche di Medicina, Neuroscienze e Psicologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara; Vari dipartimenti delle università di Firenze, Potenza, Ancona e Napoli.

¹⁷ La scelta delle regioni interessate all'indagine è stata vincolata dalla composizione del gruppo d'attività che all'interno della Rete ha curato la progettazione e la realizzazione delle attività. Ciò ha comportato il coinvolgimento degli Uffici territoriali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Toscana e Sicilia, regioni comunque complessivamente molto rappresentative della realtà accademica nazionale.

¹⁸ Per maggiori informazioni visitare il sito <http://www.istat.it/it/archivio/165750>.

¹⁹ I dettagli relativi alle specifiche iniziative svolte sono descritti nella locandina consultabile all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/files/2015/07/locandinaStatisticAllYoung.pdf>.

Dimostrazioni scientifiche (rivolto al grande pubblico per mostrare come sia possibile impadronirsi dei concetti scientifici di base senza fatica, anzi divertendosi) sul tema “Il caso gioca brutti scherzi”.

3 Cooperazione tecnica

Il 2015 è stato particolarmente proficuo per l'Istituto sotto il profilo dei progetti di cooperazione tecnica internazionale attivi e delle gare vinte per la realizzazione di nuove iniziative.

Durante l'anno, infatti, attraverso l'Unità di cooperazione tecnica l'Istat ha portato avanti sei differenti progetti a diversi stadi di avanzamento:

- Bosnia Erzegovina: progetto per la creazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (*Hicp*), concluso a marzo 2015;
- Giordania: progetto di Gemellaggio amministrativo “*Strengthening the Capabilities of the Department of Statistics in Jordan*”, terminato ad aprile 2015;
- Armenia: Gemellaggio a supporto dello sviluppo e miglioramento del sistema statistico del Paese dove l'Istat è “*junior partner*” dell'Istituto nazionale di statistica Danese ;
- *Myanmar*: progetto di supporto al locale Istituto di statistica, frutto di una convenzione con il Maeci, avviato nel 2014;
- Kazakistan: accordo di cooperazione in partenariato con Destatis (NSI tedesco);
- Laos: progetto *World Bank* vinto nel 2015 e già avviato con le prime missioni.

Nel 2015 sono state vinte sette gare internazionali alle quali l'Istat ha partecipato insieme ad altri istituti di statistica, a società private e a ministeri o enti pubblici. A seguito di ciò, sono state predisposte le azioni per l'attivazione di interventi di assistenza tecnica in diversi Paesi tra i quali Tunisia, Turchia, Montenegro, Serbia. Inoltre l'Istat, come partner di consorzi, partecipa alla realizzazione delle attività richieste dal programma MedStat IV (programma di cooperazione tecnica statistica dell'UE nei Paesi del Mediterraneo rientranti nella politica del vicinato - *Enp-South region*) e il programma Pan-African (per il supporto alla creazione di un Istituto africano di statistica, programma che interessa gli stati del continente africano nel loro insieme).

Sempre nell'anno sono state progettate e portate alla firma tre convenzioni con il Maeci, chiaro segno di un rinnovato rapporto con il Ministero, di un aumentato interesse della cooperazione italiana verso la statistica e del ruolo ormai centrale che l'Istat ricopre nella cooperazione internazionale. In particolare, l'oggetto di queste convenzioni riguarda l'attuazione di due progetti di cooperazione tecnica per la realizzazione del Censimento della Popolazione in Egitto ed Etiopia e di un'iniziativa destinata ai Paesi della Comunità Caraibica (*Caricom*) avente l'obiettivo di dotare il personale del *Caricom* e degli Uffici statistici dei Paesi aderenti di informazioni statistiche esaurienti e affidabili in materia di gender, ambiente ed agricoltura.

L'incremento delle attività ha consentito di utilizzare a pieno la *banca dati degli esperti per le attività di cooperazione internazionale* da cui, sulla base dell'*expertise* posseduto, sono stati selezionati gli esperti dell'Istat coinvolti nei nuovi progetti. Infine, anche nel corso del 2015 l'Istat ha ospitato numerose visite di studio di delegazioni straniere. A fronte della grande richiesta da parte dei Paesi beneficiari, cui le strutture tecniche dell'Istituto sono impossibilitate a fare fronte, sono state selezionate le delegazioni di quei Paesi beneficiari che per il loro valore strategico possono favorire il consolidamento dei rapporti anche in vista della realizzazione di progetti strutturati.

4 Promozione della ricerca

Un'importante attività dell'Istat è quella della partecipazione ai progetti di ricerca e sviluppo internazionali, realizzati in modo da garantirne la coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto. Al riguardo è svolta un'attività continua di documentazione delle call lanciate dalla Commissione europea e di supporto alla presentazione delle proposte, dando priorità ai progetti innovativi e di modernizzazione, funzionali anche a implementare la strategia in atto, nonché alle attività di ricerca su temi di frontiera (es. nuovi indicatori, misurazione del benessere, valutazione delle *policy*, uso di fonti non ufficiali, *big data* e *crowd-sourced data*). Per i progetti aggiudicati, nei quali l'Istat assume il compito di coordinatore, oltre all'impegno scientifico sono messe a disposizione competenze manageriali che consentono la gestione dei rapporti con la

Commissione europea sugli aspetti amministrativi e finanziari e per la comunicazione e la diffusione della ricerca. Infine, viene dato supporto per una più ampia diffusione interna dei risultati dei progetti europei di R&S attraverso specifiche iniziative di diffusione a partire dal sito *web* dell'Istat.

Il progetto europeo FP7 Web-COSI (*Web Communities for Statistics for Social Innovation*, www.webcosi.eu) è una delle iniziative che ha coinvolto in prima linea l'Istat. Il progetto, coordinato dall'Istituto nazionale di statistica, è stato finanziato con l'obiettivo generale di rafforzare, attraverso iniziative digitali interattive, il coinvolgimento dei cittadini sulle statistiche, in particolare quelle oltre il Pil. L'Istat coordina un Consorzio che vede la partnership dell'Oecd e delle giovani NGOs Lunaria, un'associazione italiana di promozione sociale, e *i-genius*, una comunità di imprenditori sociali fondata in Gran Bretagna.

Il programma di lavoro di *Web-Cosi* si è articolato attraverso: i) una mappatura delle piattaforme digitali in essere e delle *best practice* per l'accesso ai dati portate avanti da nuovi e vecchi *stakeholder*, con un *focus* sugli Istituti nazionali di statistica; ii) il lancio di discussioni *on line*, *webinar* e *blog* attraverso i *social network*; iii) la conduzione di campagne e competizioni *on line* mirate ai giovani per la conoscenza delle statistiche oltre il Pil; iv) la promozione di un progetto universitario sviluppato dall'Ocse. Il progetto ha sviluppato una *Wiki of progress statistics* sulla piattaforma *Wikiprogress.org* (Ocse), con l'intento di costituire un archivio interattivo di informazioni e dati sulle statistiche oltre il Pil incoraggiando l'utilizzo di dati *crowd sourced*. Inoltre, il progetto, che ha concluso formalmente i suoi lavori a dicembre del 2015, ha raggiunto traguardi notevoli nel coinvolgere *stakeholder* (tradizionali e nuovi) nel dibattito per migliorare la costruzione, l'utilizzo e la comprensione delle statistiche oltre il Pil: 40mila le persone coinvolte direttamente nell'attività del progetto (attraverso eventi pubblici e attività *on line*) e 2,5 milioni di persone informate attraverso campagne mirate sui *social media*.

L'Istat è impegnato come partner in altri due progetti di ricerca e sviluppo che trattano temi innovativi in campo statistico-economico. ProDataMarket (*Enabling the property Data Marketplace for Novel Data-driven Business Models*), è un progetto Ict finanziato dalla Commissione Europea per la realizzazione di una infrastruttura di dati relativi alle proprietà immobiliari in cui confluiscono dati, aperti e non, integrati con dati territoriali demo-socio-economici di contesto. Spintan (*Smart Public Intangibles*) è l'altro progetto di ricerca e sviluppo finanziato dalla DG Research della Commissione Europea, con l'intento generale di analizzare le basi teoriche ed empiriche delle politiche sui beni intangibili nel settore pubblico. Il piano di lavoro è articolato per raggiungere obiettivi specifici. Tra questi la costruzione di un database dei beni intangibili del settore pubblico relativo a un ampio gruppo di paesi dell'Unione europea, integrato con alcuni grandi paesi non-UE al fine di analizzare l'impatto dei beni intangibili del settore pubblico sull'innovazione, il benessere e la crescita "intelligente" ed esaminare le conseguenze a medio e lungo termine delle politiche economiche di austerità in vista dell'attesa ripresa della crescita economica e sociale.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTAT E DEGLI UFFICI DEL
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE E STATO DI ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE
(art. 24, D.lgs. 322 del 1989)

ANNO 2015

VOLUME II



La Relazione è stata predisposta sulla base delle informazioni e della documentazione raccolte e elaborate dall'Istat, Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (Dcps/Psb) che ne ha curato la pubblicazione.

Il volume è anche disponibile all'indirizzo web www.sistan.it.

Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Servizio per le relazioni istituzionali (Psb) (tel. 06-4673 7701; e-mail sistan@istat.it).

Maggio 2016



INDICE

Premessa.....	XI
1 I dati della rilevazione Eup	1
1.1 <i>La rilevazione Eup 2016 (dati 2015)</i>	<i>1</i>
1.2 <i>Gli strumenti di rilevazione</i>	<i>31</i>
2. Lo stato di attuazione dei lavori previsti dal Programma statistico nazionale 2015-2017.....	49
2.1 <i>I lavori previsti e realizzati nel 2015</i>	<i>49</i>
2.2 <i>L'analisi per settore di produzione.....</i>	<i>75</i>
2.3 <i>Progetti previsti nel Psn 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016, realizzati nel 2015 per settore di interesse, soggetto titolare e tipologia</i>	<i>81</i>
2.4 <i>Elenco dei lavori previsti e non effettuati nel 2015 per settore, soggetto titolare, tipologia e motivo della mancata effettuazione.....</i>	<i>99</i>
3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo	103
4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte.....	149
5 Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica.....	151
5.1 <i>Il personale dell'Istat.....</i>	<i>151</i>
5.2 <i>I costi sostenuti dall'Istat.....</i>	<i>154</i>
5.3 <i>Le collaborazioni interistituzionali.....</i>	<i>159</i>
5.4 <i>Le attività di comunicazione e diffusione.....</i>	<i>167</i>
5.5 <i>Formazione, competenze e promozione della cultura statistica</i>	<i>181</i>



Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN



Indice delle tavole

1. I dati dell'indagine Eup

Tavola A - Uffici di statistica del Sistan e rispondenti alla rilevazione Eup, long e short form, per tipologia istituzionale e tassi di risposta – Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>).....	1
Tavola 1.1 Amministrazioni provinciali con ufficio di statistica e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione* - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	2
Tavola 1.2 - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	2
Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per genere, classe d'età e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	5
Tavola 1.4 - Responsabili degli uffici di statistica per qualifica dirigenziale, formalizzazione dell'incarico e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	5
Tavola 1.5 - Responsabili dell'ufficio di statistica per livello di istruzione e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	6
Tavola 1.6 - Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	6
Tavola 1.7- Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio post lauream e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	6
Tavola 1.8 - Responsabili degli uffici di statistica per esperienza professionale acquisita e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	7
Tavola 1.9 - Uffici di statistica che hanno segnalato il cambio di responsabile dell'ufficio con la Rilevazione Eup per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	7
Tavola 1.10 - Uffici di statistica secondo la collocazione e funzioni e per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	8
Tavola 1.11 - Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	9
Tavola 1.12 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	10
Tavola 1.13 - Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	10
Tavola 1.14 - Uffici di statistica per opinione dei responsabili riguardo l'adeguatezza della posizione in organigramma per lo svolgimento della funzione statistica per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	11
Tavola 1.15 - Uffici di statistica secondo il peso relativo dell'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	11
Tavola 1.16 - Uffici di statistica per titolarità nella progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>).....	11
Tavola 1.17 - Amministrazioni in cui, oltre all'Uffici di statistica, altri uffici producono informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	12
Tavola 1.18 - Uffici che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione delle statistiche svolte all'interno dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*).....	12
Tavola 1.19 - Uffici in amministrazioni in cui anche altri uffici producono informazioni statistiche di statistica per frequenza con cui coordinano le attività di produzione di informazioni statistiche e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	13
Tavola 1.20 - Uffici di statistica che adottano procedure per la gestione della qualità dei processi e dei prodotti statistici per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*).....	13
Tavola 1.21 - Valutazione dell'andamento di alcuni aspetti del funzionamento dell'ufficio per tipologia istituzionale (*) - Anno 2015 (<i>valori medi</i>).....	14
Tavola 1.22 - Uffici di statistica attualmente coinvolti in una riorganizzazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>).....	15
Tavola 1.23 - Personale per genere e dimensione media degli uffici di statistica e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti, percentuali e medi</i>)	15
Tavola 1.24 - Personale in servizio negli uffici di statistica per classe di età e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	15
Tavola 1.25 - Personale in servizio negli uffici di statistica per titolo di studio e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	16
Tavola 1.26 - Personale per tipo di contratto e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	16
Tavola 1.27 - Personale per tempi di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	16
Tavola 1.28 - Personale per qualifica tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	17
Tavola 1.29 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza della dotazione numerica di personale e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	17
Tavola 1.30 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza delle competenze del personale e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	18
Tavola 1.31 - Uffici di statistica secondo il peso relativo del lavoro del personale normalmente dedicato all'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso e per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>).....	18
Tavola 1.32 - Personale in anni-persona impiegato nell'attività statistica per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	18
Tavola 1.33 - Uffici di statistica che, nello svolgimento dell'attività statistica, si sono avvalsi di personale di altri uffici dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	19
Tavola 1.34 - Uffici di statistica che si sono avvalsi di competenze esterne per provenienza della competenza utilizzata e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>).....	19



Tavola 1.35 - Uffici di statistica per adeguatezza delle dotazioni informatiche e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	19
Tavola 1.36 - Uffici di statistica per fonti di finanziamento delle attività e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	20
Tavola 1.37 - Uffici di statistica per adeguatezza delle risorse finanziarie e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	20
Tavola 1.38 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)	20
Tavola 1.39 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta (*) per motivazione dello svolgimento della stessa e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(**)	21
Tavola 1.40 - Lavori auto-diretti (*) per tipologia di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (**)	21
Tavola 1.41 - Uffici di statistica per presenza di lavori (*) inclusi nel Psr e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (**)	22
Tavola 1.42 - Uffici di statistica che hanno fornito microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (*)	22
Tavola 1.43 - Uffici che hanno fornito microdati per finalità della fornitura e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	22
Tavola 1.44 - Uffici di statistica che hanno richiesto microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (*)	23
Tavola 1.45 - Uffici che hanno richiesto microdati per finalità della richiesta e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	23
Tavola 1.46 - Uffici richiedenti per difficoltà riscontrate e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	23
Tavola 1.47 - Uffici di statistica che non hanno richiesto microdati per ragioni per cui non hanno richiesto e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	23
Tavola 1.48 - Uffici che non hanno richiesto microdati per mancanza di risorse per tipo di risorse mancanti - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	24
Tavola 1.49 - Amministrazioni che hanno trasmesso in via diretta statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	24
Tavola 1.50 - Uffici di statistica dotati di un sistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (*)	24
Tavola 1.51 - Uffici di statistica che prima di definire la programmazione statistica rilevano le esigenze degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)(*)	24
Tavola 1.52 - Uffici di statistica per frequenza con cui sono riusciti a rispondere alle esigenze degli utenti e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	25
Tavola 1.53 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)(*)	25
Tavola 1.54 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per modalità di rilevazione delle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	25
Tavola 1.55 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti e che utilizzano le informazioni raccolte per migliorare i servizi offerti dall'ufficio per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)(*)	26
Tavola 1.56 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	26
Tavola 1.57 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	27
Tavola 1.58 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche attraverso tavole di dati e/o banche dati/datawarehouse per formato in cui si diffondono i dati e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	27
Tavola 1.59 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipo di informazioni a disposizione dell'utenza e frequenza - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	27
Tavola 1.60 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per canale di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	28
Tavola 1.61 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche via web(*) per cui il web rappresenta il principale veicolo di diffusione per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)(**)	28
Tavola 1.62 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per presenza di un calendario della diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	29
Tavola 1.63 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per previsione o meno di accessi privilegiati alle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>)(*)	29
Tavola 1.64 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche con sito web conforme ai requisiti di accessibilità per tipologia istituzionale per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)(*)	29
Tavola 1.65 - Uffici di statistica, fra quelli che diffondono le informazioni statistiche, che rendono noti i recapiti di uffici/persona da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)(*)	30

2. Lo stato di attuazione dei lavori previsti dal Programma statistico nazionale 2014-2016 Aggiornamenti 2015-2016

Tavola 2.1 - Lavori previsti nel Psn 2014 -2016. Aggiornamento 2015-2016 e nel Piano di attuazione 2015, realizzati e non realizzati per settore, tipologia di lavoro e soggetto titolare. Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	49
Tavola 2.2 - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (*)	53
Tavola 2.3 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2015 (<i>valori assoluti</i>)	55
Tavola 2.4 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2015 (<i>valori percentuali</i>) (*)	56
Tavola 2.5- Rilascio di dati in forma aggregata per settore di statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (*)	57



Tavola 2.6 - Rilascio di dati in forma disaggregata per settore - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>) (*)	58
Tavola 2.7 - Lavori Psn per tipologia istituzionale e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	59
Tavola 2.8 - Lavori Psn per settore e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	60
Tavola 2.9 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per settore (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	61
Tavola 2.10 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per tipologia di lavoro (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	61
Tavola 2.11 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per settore (<i>valori assoluti</i>)	62
Tavola 2.12 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per settore (<i>valori assoluti</i>)	62
Tavola 2.13 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per settore (<i>valori assoluti</i>)	63
Tavola 2.14 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per settore (<i>valori assoluti</i>)	63
Tavola 2.15 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per tipologia istituzionale dell'ente (<i>valori assoluti</i>)	64
Tavola 2.16 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per tipologia istituzionale dell'ente (<i>valori assoluti</i>)	64
Tavola 2.17 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per tipologia istituzionale dell'ente (<i>valori assoluti</i>)	65
Tavola 2.18 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per tipologia istituzionale dell'ente (<i>valori assoluti</i>)	65
Tavola 2.19 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per settore (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	66
Tavola 2.20 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipologia di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	67
Tavola 2.21 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipologia di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	68
Tavola 2.22 - Lavori non effettuati per settore (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	69
Tavola 2.23 - Lavori non effettuati per tipologia istituzionale dell'ente titolare - Anno 2015 (<i>valori assoluti e percentuali</i>)	69
Tavola 2.24 - Lavori nuovi inseriti nel 2015 e realizzati nello stesso anno per settore di interesse e categoria di soggetto titolare (<i>valori assoluti</i>)	69
Tavola 2.25 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2015 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare (<i>valori assoluti</i>)	70
Tavola 2.26 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate realizzate nel 2015 per minimo livello territoriale dei dati, settore e categoria di soggetto titolare (<i>valori assoluti</i>)	73
Tavola 2.27 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati per periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare. Anni 2014 e 2015 (<i>valori percentuali</i>)	74
Tavola 2.28 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Ambiente e territorio	75
Tavola 2.29 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale	75
Tavola 2.30 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Salute, sanità e assistenza sociale	76
Tavola 2.31 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	76
Tavola 2.32 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	77
Tavola 2.33 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Giustizia e sicurezza	77
Tavola 2.34 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Agricoltura, foreste e pesca	78
Tavola 2.35 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche strutturali e trasversali	78
Tavola 2.36 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	79
Tavola 2.37 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	80
Tavola 2.38 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private	80

3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Tavola 3.1 - Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del <i>gap</i> informativo	104
---	-----

4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte

Tavola 4.1 - La programmazione statistica regionale (situazione al 31 dicembre 2015) - Regioni che hanno emanato una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (<i>Psr</i>)	149
---	-----

5. Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica

Tavola 5.1 - Alcuni indicatori quantitativi/qualitativi relativi al personale - Anni 2014-2015	152
--	-----



Tavola 5.2 - Personale per tipo di obiettivo - Anno 2015 (<i>anni-persona</i>)	152
Tavola 5.3 - Personale per area dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>anni-persona</i>).....	152
Tavola 5.4 - Personale per sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>anni-persona</i>).....	153
Tavola 5.5 - Personale per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>anni-persona</i>).....	153
Tavola 5.6 – Spese per il personale e altre spese dirette, per tipologia dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>euro</i>).....	155
Tavola 5.7 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>euro</i>).....	155
Tavola 5.8 - Spese per il personale e altre spese dirette, per sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>euro</i>).....	155
Tavola 5.9 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 (<i>euro</i>).....	157
Tavola 5.10 - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015	160
Tavola 5.11 - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche - Anno 2015	167
Tavola 5.12 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat - Anno 2015	169
Tavola 5.13 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015	169
Tavola 5.14 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa - Anno 2015.....	174
Tavola 5.15 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti - Anno 2015.....	176
Tavola 5.16 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni - Anno 2015	176
Tavola 5.17 - Indicatori di attività del sito Istat - Anni 2005-2015	178
Tavola 5.18 - I volumi online - Anno 2015	178
Tavola 5.19 - Le tavole di dati online - Anno 2015.....	179
Tavola 5.20 - Richieste dati al Contact centre (*) dell'Istat per settore statistico e tipologia di utente - Anno 2015.....	180
Tavola 5.21 - Corsi di formazione per il personale Istat – Anno 2015.....	181
Tavola 5.22 - Ciclo di webinar – Anno 2015.....	181
Tavola 5.23 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla rete territoriale Istat - Anno 2015 (*)	181
Tavola 5.24 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015	182